

Piano Annuale per l'Inclusione



*"Non c'è peggiore ingiustizia
del dare cose uguali
a persone che uguali non sono".*

(don Milani)

redazione 2014

Indice

Destinatari	3
Strumenti operativi, Risorse umane, Aree d'intervento	4
Alunni DA	5
Alunni con DSA	7
Alunni con ADHD.....	8
Alunni provenienti da scuole italiane	8
Anno di studio all'estero – mobilità studentesca internazionale	8
Progetti curricolari ed extracurricolari	9
Altre iniziative per il successo formativo di alunni con BES	10

La Scuola Statale Italiana di Madrid ha come obiettivo centrale della propria offerta educativa quello di creare un ambiente di apprendimento favorevole al successo formativo e alla crescita personale di ogni allievo, nel pieno rispetto dei differenti stili di apprendimento e processi evolutivi.

Nel corso del tempo, la Scuola ha sviluppato una serie di attività di formazione, monitoraggio e ricerca, volte a promuovere una cultura dell'inclusione e dell'attenzione alla persona.

La Scuola Statale Italiana di Madrid, in coerenza con gli obiettivi fissati dal Piano dell'Offerta Formativa e alla luce della normativa vigente e delle disposizioni ministeriali in merito agli alunni con BES, si propone di divulgare e potenziare un ambiente e una cultura inclusivi, che consentano di rispondere efficacemente alle necessità di qualsiasi alunno che manifesti Bisogni Educativi Speciali, anche transitori.

Il Collegio Docenti individua a tal fine i seguenti obiettivi:

- diffondere nella comunità educativa un atteggiamento inclusivo ed attento ai bisogni della persona;
- promuovere il successo formativo di tutti gli studenti;
- sostenere, ove necessario, l'apprendimento mediante l'attivazione di percorsi educativi individuali e/o personalizzati per rimuovere gli ostacoli e favorire, pertanto, l'apprendimento, l'integrazione e la partecipazione attiva.
- favorire i processi di apprendimento cooperativo;
- promuovere una progettualità inclusiva curricolare ed extracurricolare;
- promuovere l'apprendimento cooperativo e tutti gli altri setting pedagogici inclusivi;
- attuare un monitoraggio dei percorsi formativi individuali e collettivi, nonché dei contesti di apprendimento e di appartenenza degli allievi.

DESTINATARI

Può definirsi speciale un bisogno educativo originato da difficoltà anche transitorie che intervengano in età evolutiva, si manifestino negli ambiti educativo, di apprendimento e sociale e determinino un funzionamento problematico. Il Bisogno Educativo Speciale è oggetto di un Piano Educativo Individualizzato o di un Piano Didattico Personalizzato, anche temporaneo.

Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali sono definiti dalle recenti norme così riassunte:

1. DIRETTIVA MINISTERIALE del 27 dicembre 2012;
2. CIRCOLARE MINISTERIALE n.8 del 6 marzo 2013;
3. NOTA prot.1551 del 27 giugno 2013 *Piano Annuale per l'Inclusività- Direttiva 27 dicembre 2012 e CM n.8/2013;*
4. CIRCOLARE DEL 20 SETTEMBRE 2013 *Strumenti di intervento per alunni con BES. Chiarimenti.*

La Direttiva Ministeriale divide la macroarea dei BES in tre grandi sotto-categorie:

1. La **disabilità**, certificata ai sensi dell'art. 3, commi 1 o 3 (gravità) della Legge 104/92, che dà titolo all'attribuzione dell'insegnante di sostegno;

2. I **disturbi evolutivi specifici** (secondo la Direttiva, tali disturbi se non vengono o possono non venir certificate ai sensi della legge 104/92, non dando diritto all'insegnante di sostegno): i DSA (con diagnosi ai sensi dell'art. 3 della Legge 170/2010) e gli altri quadri diagnostici quali i deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, dell'attenzione e dell'iperattività (ADHD), e il Funzionamento Intellettivo Limite che viene considerato un caso di confine fra la disabilità e il disturbo specifico;
3. Lo **svantaggio socio-economico, linguistico, culturale**: la Direttiva dispone che l'individuazione di tali tipologie di BES deve essere assunta da Consigli di Classe sulla base di considerazioni di carattere psicopedagogico e, in particolare, la circolare n.8 del 6 marzo 2013, sulla base di elementi oggettivi (come ad es. una segnalazione degli operatori dei servizi sociali), ovvero di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche.

STRUMENTI OPERATIVI, RISORSE UMANE, AREE D'INTERVENTO

La Scuola Statale Italiana di Madrid ha predisposto, in risposta alle diverse tipologie di Bisogni Educativi Speciali anche temporanei, i seguenti strumenti operativi.

Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)

Del GLI fanno parte: il Dirigente Scolastico o suo delegato, la Funzione Strumentale per l'Integrazione, i docenti collaboratori del dirigente per i vari ordini di scuola, gli psicologi scolastici, gli esperti per il sostegno. Dove possibile, il GLI è in contatto con referenti dell'Assistenza Sanitaria locale o italiana tramite i GLH operativi e gli eventuali contatti diretti se necessari.

Gruppo di lavoro BES

All'interno del GLI è individuata un Gruppo di Lavoro BES composto dalla Funzione Strumentale, dagli esperti di sostegno e dagli psicologi scolastici. Il Gruppo di Lavoro ha il compito di redigere, entro il termine delle attività didattiche, il PAI e di curare l'informazione ed il coordinamento nei Consigli di Classe degli interventi stabiliti per gli alunni BES nonché un eventuale supporto alla redazione dei PDP per gli stessi. Le competenze della commissione prevedono anche un'azione di coordinamento delle azioni previste dal POF riguardanti l'organizzazione del metodo di studio e/o la formulazione di percorsi di studio individualizzati. Il Gruppo di Lavoro occupa infine di costruire e gestire collaborazioni di rete con i Servizi Sanitari del territorio e con altre realtà scolastiche.

Sono inoltre funzionali i seguenti gruppi operativi e modalità di intervento secondo le suddette aree individuate:

ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Attraverso l'osservazione in classe, da parte dei docenti, degli esperti e degli psicologi, l'esame della Diagnosi Funzionale, dell'eventuale ulteriore documentazione fornita dalle famiglie e le indicazioni fornite dal GLHO che costituisce il raccordo fra operatori, docenti, esperti e famiglia, viene impostato dal Consiglio di Classe un percorso di apprendimento individualizzato, in armonia con i ritmi e gli stili di apprendimento dell'allievo, che valorizzi la scuola come ambiente d'inclusione, oltre che come luogo di formazione.

È infine costante la collaborazione tra il GLI, Gruppo di Lavoro, GLH operativi e i Consigli di classe, ai fini di ottimizzare le risorse e curare al meglio lo svolgimento dei programmi didattici.

Attori coinvolti nella progettualità dei GLH operativi:

- Dirigente Scolastico
- Docenti curricolari
- Esperti di sostegno
- Quando presenti, risorse appartenenti ai servizi socio-sanitari e assistenziali di Madrid
- Famiglie, insegnanti, specialisti o educatori privati

Funzioni dell'esperto di sostegno

- Accoglienza studenti Diversamente Abili provenienti da scuole italiane o spagnole;
- Supporto ai Consigli di Classe;
- Supporto alle commissioni d'esame di Stato, rispettivamente per il primo e secondo ciclo d'istruzione;
- Collaborazione con la famiglia alla gestione dell'orientamento in uscita;
- Stesura, aggiornamento e condivisione con il collegio docenti e i consigli di classe del modello PEI;
- Consulenza in presenza e on line.

Fasi dell'accoglienza in entrata:

- Colloquio tenuto dal Dirigente o, dalla Funzione Strumentale dall'esperto di sostegno e dallo psicologo scolastico con la famiglia per la raccolta delle informazioni;
- Acquisizione della documentazione;
- Incontri (quando possibile) con i docenti di sostegno spagnoli o colloqui telefonici con i docenti italiani del precedente ciclo scolastico durante la fase di pre-iscrizione;
- Presentazione dei casi ai Consigli di Classe;
- Fase di osservazione su griglia precostituita;
- Redazione condivisa dei Piani Educativi Individualizzati.

Articolazione di spazi e tempi

A seconda delle specifiche necessità degli alunni, l'attività formativa può svolgersi nelle classi di appartenenza, in laboratori a piccolo gruppo e individualizzati. Attraverso un lavoro accurato di programmazione, condiviso da insegnanti curricolari e esperti di sostegno, specificato nei P.E.I e nei suoi eventuali aggiornamenti.

In accordo con il Dirigente Scolastico, l'orario degli esperti di sostegno, del personale ATA per l'assistenza e di eventuali terapisti esterni viene stilato annualmente in rapporto alle esigenze didattiche e di assistenza degli alunni ed eventualmente riadattato alle stesse. Per le attività dedicate è disponibili un'aula dotata, come ogni classe, di PC con connessione e LIM.

Dotazione tecnologica

Sono a disposizione in aula scienze della scuola media i seguenti ausili dedicati:

- due notebook con programmi dedicati alla didattica
 - dasher (programma adatto per disabili motori in alternativa al mouse e alla tastiera per l'inserimento del testo quando non è possibile usare una tastiera convenzionale)
 - dragon naturally speaking software per la dettatura vocale
 - Supermappe V6 Base software multimediale (2 licenze)
 - Carlomobile standard
 - Il Club di Pitagora (*software riferito alla geometria piana*).

Biblioteca

EDUCAZIONE ALLE RELAZIONI ED ALLE EMOZIONI

- Il mio diario delle emozioni (libro)
- Parlare dei sentimenti (libro)
- Educare alle regole (libro)
- Io e gli altri (libro)
- L'ABC delle mie emozioni (libro + CD-ROM)

LINGUA ITALIANA

- Dislessia e trattamento sublessicale KIT:1 libro + 1 CD-ROM
- Analizzare e schematizzare (libro)
- Arricchimento lessicale (libro)
- Lettura e metacognizione (libro)
- Memoria e metacognizione (libro)
- Scrittura e metacognizione
- Strategie semplici di lettura (libro)

- Nuova guida alla comprensione del testo (libro)
- Narrativa facile (libro)
- Educare al ragionamento (libro).

SCIENZE

- Scienze facili (libro).

MATEMATICA

- Problemi per immagini 2 libri + 1 CD-ROM
- Comprendere il testo dei problemi (libro).

ALUNNI CON DSA

In ottemperanza alla normativa vigente i consigli di classe, per rispondere ai bisogni educativi specifici, stilano, in accordo con la famiglia e lo studente, il Piano Didattico Personalizzato in cui vengono indicati gli strumenti compensativi e misure dispensative di cui lo studente può usufruire, le strategie messe in atto dai docenti per superare le difficoltà, gli strumenti necessari a realizzare un sereno percorso scolastico e ad affrontare le prove dell'Esame di Stato.

Funzioni della Funzione Strumentale per l'Integrazione

- Raccolta e diffusione materiale normativo, informativo, didattico;
- Raccolta e diffusione buone pratiche;
- Stesura, aggiornamento e condivisione con il collegio docenti del modello PDP e della modulistica specifica;
- Redazione di strumenti per la raccolta di informazioni e l'interazione con le famiglie;
- Supporto ai Consigli di Classe;
- Accoglienza studenti DSA (già certificati) provenienti da altre scuole.

Fasi dell'accoglienza in entrata degli studenti DSA già certificati

- Acquisizione della documentazione da parte della Segreteria Didattica
- Trasferimento della documentazione alla Funzione Strumentale per l'Integrazione ed al GLI;
- Colloquio della Funzione Strumentale, dell'esperto di sostegno e dello psicologo con la famiglia per la raccolta delle informazioni;
- Inserimento, in collaborazione con la Commissione Formazione Classi¹ e con i C.d.C. coinvolti;
- Fase di osservazione;
- Stesura del PDP da parte del Consiglio di Classe o del Team Docente in collaborazione con gli esperti di sostegno e in condivisione con la famiglia e con l'alunno, se di Liceo;
- Monitoraggio ed eventuali aggiornamenti del PDP.

Assistenza studenti che vengono certificati durante il percorso scolastico

Quando viene presentata una certificazione "tardiva", la Funzione Strumentale e l'esperto di sostegno supportano lo studente e la famiglia, tramite un primo colloquio e successivi controlli sistematici; richiede inoltre un C.d.C. o una riunione del Team docente straordinari per informare i docenti ed aiutarli sia ad elaborare un PDP nel più breve tempo possibile, sia a valutare e pianificare le strategie più efficaci per favorire l'accettazione della novità da parte del gruppo classe.

¹ Verificare i criteri di formazione delle classi con alunni DSA

Dotazione tecnologica

La scuola è provvista di due notebook che possono essere utilizzati a richiesta per le verifiche in classe; durante le lezioni normali gli studenti possono utilizzare i propri PC.

ALUNNI CON ADHD

In conformità alla normativa vigente, il protocollo da attivarsi in presenza di alunno con ADHD prevede i seguenti modi e strategie, esplicitamente indicati dal MIUR:

- Colloquio della Funzione Strumentale, dell'esperto di sostegno e dello psicologo con la famiglia che presenta le problematiche del proprio figlio.
- Acquisizione della documentazione, rilasciata da un servizio specialistico e che espliciti le caratteristiche del Disturbo, la diagnosi e indicazioni di trattamento, i suggerimenti psico-educativi, e suo inserimento nel protocollo riservato;
- Colloquio dell'esperto con il CdC o Team Docente in merito al caso;
- Esame da parte di tutti i docenti del consiglio di classe della documentazione clinica dell'alunno;
- Definizione da parte di insegnanti, famiglia e specialisti, delle strategie metodologico-didattiche atte a favorire un migliore adattamento scolastico e sviluppo emotivo e comportamentale.
- Valutazione dell'attuazione del PDP stabilito e dell'utilizzo del protocollo per gli alunni ADHD.
- Assegnazione, ove previsto, del sostegno.
- Valutazione periodica del comportamento dell'alunno (voto di condotta) operata dal CdC o Team Docente tenendo conto che il comportamento di uno studente con ADHD è condizionato fortemente dalla presenza dei sintomi del disturbo. Non possono dunque essere attribuite valutazioni negative ad azioni derivanti da fattori di tipo neurobiologico.

ALUNNI PROVENIENTI DA SCUOLE ITALIANE

Per l'inserimento degli alunni provenienti da scuole italiane, la Scuola Statale Italiana di Madrid prevede:

- corso di spagnolo livello base della durata di un quadrimestre, rivolto ad alunni italiani appena iscritti. Durante tutto il periodo del corso gli alunni sono dispensati dalla valutazione delle prove scritte e orali proposte in classe.

ANNO DI STUDIO ALL'ESTERO – MOBILITA' STUDENTESCA INTERNAZIONALE

(Le parti in corsivo tra virgolette sono riportate direttamente dalle "Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale NOTA PROT 843 – 10/4/2013")

Nel caso in cui uno studente della Scuola Statale Italiana di Madrid decida di frequentare un anno scolastico all'estero per poi tornare a conseguire il titolo di studio presso la Scuola, la Scuola Statale Italiana di Madrid, per trasparenza e correttezza, informa sulle modalità che la normativa vigente prevede circa il reinserimento dello studente nella classe e sul percorso che il Collegio dei Docenti ha individuato per gli studenti che operano tali scelte.

Prima della partenza

"Prima della partenza lo studente deve fornire alla scuola un'informativa sull'istituto scolastico o formativo che intende frequentare all'estero, sui relativi programmi e sulla durata della permanenza, in maniera tale che la scuola italiana sia messa in grado di conoscere il percorso di studio/formazione che sarà effettuato dall'allievo all'estero".

Nel caso lo studente alla fine dell'anno scolastico risulti con "giudizio sospeso" in qualche materia, la scuola è invitata a definire "procedure idonee a pervenire allo scrutinio finale prima della partenza per il soggiorno di studio o formazione all'estero".

Al rientro dall'anno di studio all'estero

Lo studente rientra, presumibilmente al termine dell'anno scolastico ma prima delle vacanze estive.

I docenti in questa fase:

- incontrano lo studente per fare una prima analisi dei lavori svolti
- forniscono allo studente un preciso percorso di recupero, concordato con il consiglio di classe e focalizzato sui contenuti fondamentali utili per **la frequenza dell'anno successivo**.

All'inizio del nuovo anno scolastico "il Consiglio di classe valuta gli elementi per ammettere direttamente l'allievo alla classe successiva".

Lo studente sostiene un colloquio preliminare con il Consiglio di Classe in cui i docenti prendono atto della certificazione con annessa valutazione, che la scuola estera avrà trasmesso alla segreteria.

In quella sede, inoltre, lo studente presenta ogni documentazione fornita dalla scuola estera, così che il Consiglio di Classe possa esprimere una valutazione sui programmi svolti, sull'attività didattica, sul curriculum seguito, sui materiali elaborati, individuando, dove necessario, un idoneo percorso di recupero.

PROGETTI CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

La Scuola Statale Italiana di Madrid ha attivato il seguente progetto a supporto dell'inclusione allievi Diversamente Abili:

- Guida allo studio: previo progetto MOF, lezioni individualizzate in orario curricolare ed extracurricolare di potenziamento e supporto per gli allievi. Il progetto prevede l'utilizzo di software, cd rom, testi specifici, LIM per il potenziamento degli apprendimenti. In presenza di allievi D. A. in vista dell'esame di Stato, sia per il primo che per il secondo ciclo d'istruzione con prove equipollenti o differenziate, vengono attuati percorsi specifici con il supporto dei docenti curricolari e degli esperti di sostegno. Il risultato atteso è quello di supportare i destinatari nel conseguimento di maggiore autonomia nello studio, grazie a un consolidamento dei metodi e degli strumenti specifici.

La Scuola ha inoltre attivato il seguente progetto a supporto dell'inclusione degli allievi con DSA:

- Progetto IRIDE: laboratori bisettimanali di un'ora in orario pomeridiano, per gli studenti DSA, finalizzati all'apprendimento di strategie per la pianificazione allo studio e potenziamento delle abilità cognitive.

ALTRE INIZIATIVE PER IL SUCCESSO FORMATIVO DI ALUNNI CON BES

Servizio di istruzione domiciliare

Interventi formativi a domicilio o in ospedale per gli alunni colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno 30 giorni.

Sportello d'ascolto psicologico

Sportello a cura degli psicologi scolastici, riservato agli studenti, ai docenti e alle famiglie.

Progetto ANAR

I Docenti di Spagnolo hanno accolto la proposta della Fundación ANAR di partecipare al progetto educativo di "Prevenzione della violenza e del maltrattamento nei centri educativi e partecipazione giovanile ai mezzi di comunicazione".

Tale progetto è coerente con il programma e gli obiettivi delle materie di Spagnolo, tanto per i suoi contenuti: *Bloque de Comunicación*, tecniche e strategie, come per gli argomenti trasversali che si collegano con il protocollo della Scuola Statale Italiana di Madrid contro il maltrattamento, e con i programmi di storia e costituzione.

Inoltre, si considera molto importante poter lavorare al progetto con altre scuole di Madrid, di zone, condizioni sociali e culturali differenti. Il progetto inoltre si inquadra nelle linee guida della Consejería de Educación della Comunidad di Madrid e della UE.

Obiettivo del progetto è convertire gli alunni in agenti attivi nella promozione, prevenzione e difesa dei propri diritti e dell'uso del rispetto e della cortesia.

Progetto sostegno

La normativa italiana vigente sottolinea l'importanza della collaborazione tra scuola, Aziende Sanitarie, Enti Locali e famiglia. In Italia, queste istituzioni cooperano tra loro per fornire le risorse umane, tecnologiche ed economiche necessarie a garantire la maggiore inclusione possibile; pur essendo una scuola all'estero, la Scuola Italiana di Madrid, non vuole venire meno a tale incombenza. Per questo motivo riserva una specifica attenzione alle necessità degli studenti con Bisogni Educativi Speciali, e si avvale, ormai da diversi anni, della presenza di esperti di sostegno individuati tramite bando e selezione.

Le linee guida che ispirano questo progetto mirano al raggiungimento dell'inclusione e intendono favorire il recupero e il potenziamento delle capacità individuali, senza trascurare l'orientamento e l'integrazione nella società. Un'attenzione speciale viene dedicata alle strategie da adottare e alla progettazione di percorsi speciali individualizzati o personalizzati, flessibili, ma soprattutto integrati con la programmazione disciplinare. Uguale cura viene riservata alla scelta di quegli strumenti e ausili tecnici e informatici che possano rivelarsi efficaci al raggiungimento degli obiettivi programmati per ogni allievo con BES.

Il progetto sostegno della Scuola Italiana di Madrid, si rivolge ai tre ordini di scuola (primaria, secondaria di primo e secondo grado) e, alla luce della normativa vigente e delle disposizioni ministeriali in merito agli alunni con BES, si propone i seguenti obiettivi generali:

- Diffondere nella comunità educativa un atteggiamento inclusivo ed attento ai bisogni della persona;
- Rimuovere i limiti e le barriere che ostacolano i diversi stili, le forme e i processi di apprendimento e partecipazione.
- Garantire la piena integrazione degli alunni in difficoltà e favorire il raggiungimento di un graduale ed adeguato sviluppo delle abilità percettive, cognitive, comunicative, espressive e motorie.

Screening didattico standardizzato

Il progetto sostegno prevede inoltre la realizzazione di uno *screening didattico* standardizzato, in collaborazione con lo psicologo scolastico e sotto la supervisione di uno Specialista formatore, per individuare allievi con eventuali Difficoltà Specifiche di Apprendimento.

Laboratorio per il potenziamento delle abilità cognitive di alunni con DSA o con ADHD

Il progetto sostegno gestisce l'organizzazione di un laboratorio per il potenziamento delle abilità cognitive di alunni con DSA o con ADHD.